

Milano, 21 ottobre 2013

L'Associazione Elda Cerchiarì Necchi nasce con l'obiettivo di promuovere iniziative culturali, didattiche e sociali che favoriscano lo sviluppo di connessioni interdisciplinari e la realizzazione di progetti legati alla storia, alla cultura e all'economia. La cultura è una risorsa fondamentale per il nostro Paese: questa realtà va ribadita con forza, affinché si alimentino conoscenza, formazione e creatività, favorendo al tempo stesso sviluppo economico e scenari adeguati al presente.

Lo scopo delle attività di ricerca e studio dell'Associazione è valorizzare aspetti ed esperienze generalmente definiti come "microstoria" che diano un particolare contributo di vitalità alla cosiddetta "macrostoria".

Elda Cerchiarì Necchi, come storica dell'arte, ha alle sue spalle una lunga serie di sperimentazioni didattiche ed è, tra l'altro, autrice insieme a Pierluigi De Vecchi del manuale *Arte nel Tempo* (RCS-Bompiani, Milano 1991).

Il primo atto dell'Associazione è dare vita a un ciclo di 10 incontri a ingresso libero che si terranno allo Spazio Oberdan di Milano_ Viale Vittorio Veneto 2_ con il contributo di Provincia di Milano e con la partecipazione di esperti docenti universitari, di Milano Teatro Scuola Paolo Grassi e di Italia Nostra-CFU.

Con il titolo **"Paesaggi senza confini"** si indaga, attraverso esperti di diverse discipline, il concetto di spazio: dalla definizione filosofico-estetica, alle evocazioni di spazialità e creatività musicali, teatrali, antropologiche e territoriali. Quali sono le articolazioni più complesse e profonde del termine paesaggio? Con esso indichiamo uno spazio modellato e arricchito dall'uomo e trasformato in centri urbani, in scenari naturali, in creazioni pittoriche e architettoniche.

Il secondo incontro dal titolo: "Villaggi africani e paesaggi urbani" si terrà lunedì 28 ottobre alle ore 18 con Stefano Allovio, Professore di Antropologia culturale presso il dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Milano.

L'Antropologia culturale è una delle discipline più feconde del sapere umano: ha influenzato ogni ambito di studio e ricerca, determinando nuove interpretazioni critiche e aiutando a comprendere connessioni e continuità nella realtà che ci circonda.

"Leggere i paesaggi da un punto di vista antropologico, partendo dai villaggi e dalle megalopoli dell'Africa sub-sahariana, permette di indagare altre concezioni del mondo dove la costruzione di un immaginario esotico lascia spazio a una più ampia riflessione sul destino di tutti gli esseri umani".

Stefano Allovio ha condotto ricerche di antropologia simbolica in Burundi e ha indagato i sistemi di alleanze e i rituali di iniziazione nel Congo nord-orientale. Più recentemente, sempre in Congo, ha svolto ricerche etnografiche in contesto urbano (Kinshasa) sulle associazioni di mutuo soccorso. Partendo dai propri terreni di ricerca ha condotto analisi comparative sui gruppi pigmei e sulle trasformazioni storiche delle performance culturali. Fra i suoi volumi pubblicati: *Pigmei, europei e altri selvaggi* (Roma-Bari, Laterza 2010) e *Antropologi in città* (Milano, Unicopli 2011).

www.provincia.milano.it/cultura

Ufficio Stampa "Paesaggi senza confini"

Erica Prous + 39 347 12 00 420 erica@ericaprous.com

Informazioni:

Associazione Culturale Elda Cerchiarì Necchi

+ 39 338 11 86 950 info.eldacerchiarinecchi@gmail.com

con il contributo tecnico di



cartaria monzese s.r.l.

con il patrocinio di



con la partecipazione di



Milano Teatro
Scuola Paolo Grassi

in collaborazione con



Provincia
di Milano

Cultura

PAESAGGI SENZA CONFINI